

MA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	09/00023989	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DELL'ETRURIA	15	TOSCANA 46

(3602596) Roma, 1972 - Lst. Pellegr. Stato - s.

PROVINCIA - COMUNE: GR - SORANO

SOPRARIPA T. 8

LUOGO: Sovana - Pendio di Sopraripa.  
Il Pischerio.

RIFERIMENTI CATASTALI: F.158, part. 209 (208)

MONUMENTO:  
(Tipologia e denominazione) Tomba a semidado.

DECORAZIONE: Scolpita.

EPOCA: III<sup>o</sup> - II<sup>o</sup> sec. a.C.

AUTORE:

STATO DELLO SCAVO: Sovrastruttura emergente - Camera accessibile, lievemente interrata.

STATO DI CONSERVAZIONE: Superficie scheggiata e corrosa in più parti - Fortemente lacunoso il portacippi.

USO A CUI E' ADIBITO:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà privata.

VINCOLI ESISTENTI:

PROSPETTIVE DI SALVAGUARDIA  
E DI VALORIZZAZIONE: Inserimento in parco archeologico con le numerose tombe architettoniche circostanti.



DESCRIZIONE: Sulla facciata, larga m. 3,75 in basso, m. 3,50 circa in alto, limitatamente da due profonde trincee fornite di gradini (oggi fortemente interrati) larghe in lato m. 0,45, falsa porta con proiecturae ricurve, costituita da un listello a sezione rettangolare. Nella spazio tra le "proiecturae", iscrizione incisa: Janse herine.

Sopra il listello orizzontale della falsa porta, larga fascia (alta m. 0,16) aggettante, che, nella parte superiore, è decorata da una serie di venticinque dentelli, larghi m. 0,12, alti m. 0,10, realizzata soltanto sulla facciata.

Il coronamento della fronte è costituito da un toro alto m. 0,16 e una "cimasa dorica", alta m. 0,36. Toro e cimasa sono scolpiti sui fianchi fino alle pareti di fondo delle trincee laterali.

Sulla piattaforma si imposta la sovrastruttura terminale, (in cattivo stato di conservazione) costituita da: plinto stondato, alto m. 0,40; basso zoccolo a spigoli vivi, alto m. 0,10; elemento parallelepipedo, alto m. 0,40; "cimasa dorica", alta m. 0,34 - Anche le modanature della sovrastruttura terminale solo realizzate fino alle pareti di fondo.

A m. 5,50 circa dal piede della facciata, termina il dromos, lungo m. 6,00 circa, in forte pendenza, fornito, nella parte iniziale di gradini.

L'ingresso alla camera, di forma approssimativamente rettangolare, è decorato, superiormente da un'ampia lunetta incassata, eseguita accuratamente.

La cella a pianta rettangolare allungata, larga m. 4,80 e lunga m. 8,00, è fornita di banchine su tutti i lati alte m. 0,75 e larghe, in media, m. 0,80.

La distanza tra il piano di posa dei cadaveri e il soffitto piano è di m. 0,75 circa.

Sulla parete destra è stato scavato un ampio cunicolo, attraverso il quale scavatori clandestini penetrarono nella tomba adiacente.

STATO ATTUALE - RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA:

- CONESTABILE, in Boll. Soc. Colombaria II, p. 258;  
G. DENNIS, Ann. Inst. 1844, p. 234.  
P. DUCATI, Arte Etrusca, , fig. 436.  
G. ROSI, Sepulchral Architecture as illustrated by  
the rock-cut facades of Central Etruria,  
in Jrs I, 1925, pig. 23c, f. 30;  
R. BIANCHI BANDENELLI, Sovana, Firenze 1929, p. 47,  
fig. 4-7.  
Sull'iscrizione, CIE 5219; TLE, 354, St. Etruschi  
XXXVIII, 1970, p. 331, n. 2.

FOTOGRAFIE:

A.F.S. neg. 28702/1-4 - 5

MAPPE, RILIEVI, PIANTE:

Nº ord. 2623-2624

CÖMPILATORE DELLA SCHEDA:

(A. Maggiani)

DATA:

16/VII/1974 A Maggiani

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

(D.ssa M. Cristofani Martelli)

REVISIONI:



DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

1. / CATASTO:

✓ - FOTOGRAFIE ESTERNI:

3. - FOTOGRAFIE INTERNI:

4. / FOTOGRAFIE PARTICOLARI:

5. / PIANTE:

6. / SPACCATI - ASSONOMETRIE:

7. - FOTOGRAFIE AEREE:

8. - MAPPE E RIPRODUZIONI STORICHE:

9. - DOCUMENTI:

10. - RELAZIONI TECNICHE:

11. - ALTRE: